



Seduta del

18 dicembre 2018

Comunicata il

20 dicembre 2018

Protocollo n.

1063

Incarico di frazione PBD

concernente la semplificazione della procedura di elezione nel Cantone dei Grigioni
per cariche nell'esecutivo e nel legislativo

Risposta del Governo

Secondo l'ordinamento in vigore nel Cantone dei Grigioni, per le elezioni cantonali con sistema maggioritario (Governo e Consiglio degli Stati) gli elettori ricevono delle schede elettorali con righe libere, corrispondenti al numero di seggi da occupare. Essi esercitano il loro diritto di voto inserendo a mano i nomi delle persone sulle schede elettorali ricevute. L'incarico richiede di adeguare la legge sui diritti politici nel Cantone dei Grigioni (LDPC; CSC 150.100) in modo tale che l'elezione a mano per il Governo, il Gran Consiglio, i Tribunali regionali e il Consiglio degli Stati avvenga in maniera analoga all'e-voting tramite apposizione di una crocetta di fianco al nome del candidato scelto. Tramite una procedura di questo tipo i firmatari dell'incarico auspicano maggiore trasparenza per gli elettori per quanto concerne i candidati nonché minori espressioni di voto non chiare e quindi una semplificazione della procedura di spoglio.

La richiesta non è nuova. Nella sessione di agosto 2013 il Gran Consiglio aveva respinto per poco nella votazione finale un progetto in ampie parti identico in merito alla revisione della LDPC con il quale si intendeva introdurre schede elettorali sulle quali apporre una crocetta per l'elezione del Governo e del Consiglio degli Stati (cfr. messaggi quaderno n. 4/2013 – 2014, p. 101 segg.; LDPC 11 2013/2014, p. 10, 35 e 62).

In sede di valutazione della nuova versione della richiesta occorre tenere conto delle diverse condizioni giuridiche ed effettive che vanno delineandosi per le future elezioni con sistema maggioritario (elezioni dei Tribunali regionali 2020, elezioni del Governo e del Gran Consiglio 2022, elezioni del Consiglio degli Stati 2023). Con la revisione parziale della LDPC del 12 febbraio 2018 sono state create le basi giuridiche cantonali necessarie per l'introduzione dell'e-voting quale terzo canale di voto ordinario (LDPC 4 I 2017/2018, p. 551, 574, 594; eFUC del 21.2.2018, 00.022.481). Tale revisione prevede tra l'altro anche una procedura di annuncio obbligatoria per elezioni svolte alle urne secondo il sistema maggioritario. Tra queste vi rientrano segnatamente le elezioni del Governo, del Consiglio degli Stati, del Gran Consiglio e dei Tri-

bunali regionali (art. 19a cpv. 1 LDPC). A titolo di novità sono eleggibili soltanto le persone il cui nome figura su proposte di candidatura valide. Dopo la scadenza del termine di ritiro, i nomi dei candidati vengono pubblicati sul Foglio ufficiale cantonale (art. 19h LDPC).

Le premesse per l'introduzione di schede elettorali a crocette sono quindi cambiate in maniera decisiva. A seguito della nuova procedura di annuncio obbligatoria, i candidati sono noti in maniera definitiva e quindi tutti i nomi possono essere prestampati sulle schede elettorali a crocette. L'opzione di poter indicare a mano su righe vuote il nome di altre persone, come doveva essere previsto ancora nel 2013, decade. Grazie alle schede elettorali prestampate esiste una trasparenza completa per quanto concerne i candidati e viene ulteriormente ridotto il rischio di voti attribuiti in maniera poco chiara. In tal modo la votazione a mano tramite scheda elettorale e quella tramite e-voting risultano simili. Va tuttavia osservato che per l'introduzione della scheda elettorale sulla quale apporre le crocette sarà necessario procedere a una revisione della LDPC e a tal proposito dovranno essere stabilite tra l'altro nuove regole per quanto riguarda la compilazione e la nullità delle schede elettorali e per quanto riguarda la nullità dei voti. Le schede elettorali a crocette saranno anche più complesse e più grandi (formato: A5/A4 piegato), vale a dire che sarà necessaria un'istruzione per la compilazione. Di conseguenza le spese di produzione risulteranno più elevate. La produzione delle schede elettorali dovrà anche essere effettuata in tempi molto brevi, poiché si potrà iniziare a produrre tali schede solo otto settimane prima della chiamata alle urne, dopo che i candidati saranno stati stabiliti in modo definitivo. Nel complesso per il Governo prevalgono però i vantaggi di una maggiore trasparenza per gli elettori nonché di una semplificazione del voto e della procedura di spoglio. In considerazione della durata del processo legislativo necessario, una scheda elettorale da crociare potrà essere utilizzata per la prima volta in occasione delle elezioni del Gran Consiglio e del Governo nel 2022.

In base a quanto esposto il Governo chiede al Gran Consiglio di accogliere il presente incarico.



In nome del Governo

Il Presidente:

i.v. Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin